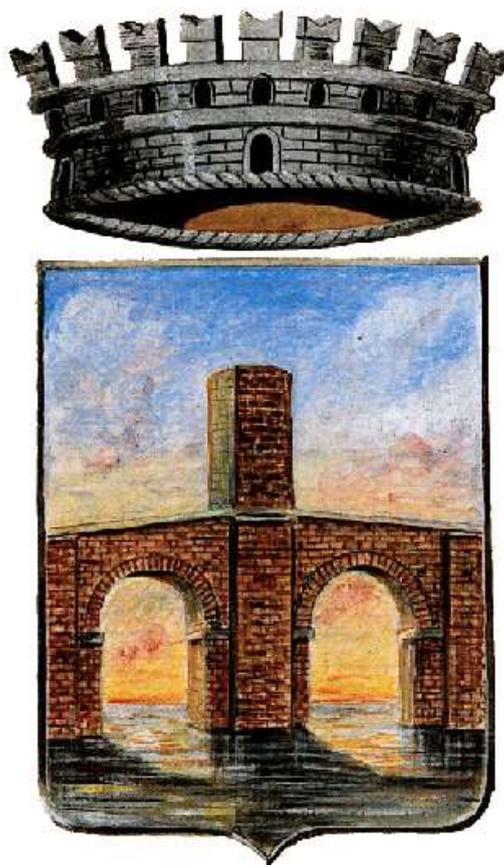


**COMUNE DI PONTOGLIO**

**PROVINCIA DI BRESCIA**



**LAVORI DI REALIZZAZIONE DI GIOCHI INCLUSIVI  
NEL PARCO DI VIA VERDI**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO  
ECONOMICA – DEFINITIVO ED ESECUTIVO**

**PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA**

**PROGETTISTA  
ARCH. CESARE GHILARDI**

La normativa UNI EN 1176-7 prevede che le attrezzature per parchi gioco debbano essere regolate da un servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire le condizioni di funzionamento e sicurezza nel tempo.

Le manutenzioni devono effettuarsi da personale altamente specializzato e conoscitore delle normative UNI EN 1176. La frequenza di tali controlli è indicata sulla apposita targhetta identificativa situata su ogni singolo attrezzo con almeno n °1 intervento a semestre.

Il piano di manutenzione ordinaria comprende:

1. ispezione visiva dello stato delle attrezzature, ponti sospesi, tiranti metallici, catene, parti oscillanti, funi, sartie, ecc.;
2. verifica ed eventuale serraggio della bulloneria;
3. verifica e lubrificazione dei giunti delle parti oscillanti (boccole in nylon);
4. verifica dell'integrità strutturale, strutture portanti, parapetti, barriere, pannelli di protezione, balaustre, scivoli, scale e rampe di accesso;
5. verifica della consistenza del terreno con controllo dei plinti e del fissaggio a terra;
6. verifica degli interspazi fra il piano di calpestio e le attrezzature;
7. verifica dell'assenza degli spigoli vivi, parti scheggiate e fessurazioni profonde.

È comunque opportuno effettuare un controllo visivo periodico settimanale per le attrezzature soggette ad uso frequente. Il controllo visivo comprende:

1. verifica pulizia (giochi ed aree minime di sicurezza);
2. verifica di possibili atti vandalici;
3. controllo visivo di parti lesionate da usura del tempo e/o condizioni atmosferiche;
4. controllo serraggio bulloneria.

Il piano di manutenzione straordinaria comprende:

1. riparazione e/o sostituzione di componenti o parti che presentano alterazioni strutturali (tagli, rotture, usura anomala ecc.) che pregiudicano la sicurezza dell'attrezzatura;
2. controllo approfondito sulle strutture portanti dell'attrezzature e dei componenti utilizzati per il loro assemblaggio;
3. eventuale reintegrazione di parti mancanti dovute a furti, atti vandalici, ecc.;
4. ritrattamento di tutti i componenti (legno, ferro), altamente usurati e privi della patina superficiale protettiva (vernice), sui quali non sia stata eseguita alcun tipo di manutenzione e intaccati da marcescenza e corrosione.

Tutte le operazioni di manutenzione straordinaria, così come previsto dalla norma UNI EN 1176-7, devono essere effettuate da personale formato ed aggiornato secondo le indicazioni del produttore.